



Museo dell'Orologeria / Pesariis (UD)  
16 luglio – 17 settembre 2023

**Tempo e Seduzione**  
*Dalla mitologia al contemporaneo*

**Time and Seduction**  
*From the Myth to the Contemporary*

### Libri d'Artista

Maria Grazia Colonnello / Alessandra Ghiraldelli / Luigina Iacuzzi / Marina Lombardi  
Renza Moreale / Sabina Romanin / Alessandra Spizzo / Maddalena Valerio / Rosella Zentilin

Il DARS - Donna Arte Ricerca Sperimentazione di Udine, nell'ambito degli eventi correlati al progetto 2023 "Etica ed estetica del femminile", ritorna al Museo dell'Orologeria, nel bellissimo borgo di Pesariis, con la mostra **Tempo e Seduzione – Dalla mitologia al contemporaneo** che indaga i "confini della seduzione" attraverso il mezzo espressivo del **Libro d'Artista**.

L'**inaugurazione** si terrà **domenica 16 luglio 2023, alle ore 18.00**, interverranno l'Assessore alla Cultura del Comune di Prato Carnico **Gino Capellari** e la presidente del DARS **Lucrezia Armano**.

Nove artiste espongono il risultato della loro creatività e del loro pensiero tracciando un filo lungo il *Tempo* che parte dalle figure mitologiche ed arriva fino a quelle individuate nella contemporaneità.

**Fino al 17 settembre**, grazie al **sostegno**, al rinnovo della **partnership** e della collaborazione dell'amministrazione comunale di **Prato Carnico** e della **Pro Loco Val Pesarina**, il DARS realizza l'evento portando le opere, uniche ed appositamente realizzate per questa iniziativa, delle artiste **Maria Grazia Colonnello**, **Alessandra Ghiraldelli**, **Luigina Iacuzzi**, **Marina Lombardi**, **Renza Moreale**, **Sabina Romanin**, **Alessandra Spizzo**, **Maddalena Valerio** e **Rosella Zentilin**.

Il fluire del *Tempo*, legato al tema proposto, è anche un omaggio alla specificità del luogo, famoso per la produzione di orologi sin dal XVII secolo, ed è pensato in modo da creare un intreccio ideale tra i Libri d'Artista e il percorso museale entro il quale sono esposti.

"Seduzione" è un termine che in primo luogo significa istigazione al male, alla colpa con allettamenti e lusinghe, nel senso comune è piuttosto associato alla capacità di affascinare e suscitare attrazione viva e irresistibile in ogni campo. La sua è una potenza destabilizzante ed eversiva, problematica. Apre in noi domande e conflitti, ci pone davanti all'ignoto e all'inconscio. Il *Mito* ce ne dà conto con figure che per antonomasia ne condensano l'enigmaticità. Sono sempre figure femminili e plurali, in primo luogo le Sirene. Insieme a loro tutta la sequela di figure che incantano, impietriscono, predicono il futuro e sono spesso mostri: la Sfinge, le Pizie, le Sibille, le Gorgoni, le Erinni, le Amazzoni. Esseri pericolosi, distruttivi oppure enigmatici. Condannate al silenzio, le donne quando si esprimono elevano melodie inusitate, producono messaggi indecifrabili, forze incontrollabili. Sono fantasmi e potenze rigeneratrici. Aprono all'oltre, alla conoscenza. Il *Mito* racconta in altri termini quello che facilmente si individua, per similitudine, nella contemporaneità della tematica (seduzione ad opera di idee, pubblicità, like, messaggi, immagine di sé, status sociale, corpo inconscio o conscio...). Immerse/i come siamo nella seduzione che oggi pervade ogni forma di linguaggio e di comunicazione, abbiamo più che mai necessità di interrogarci e di indagare la complessità semantica e l'ambivalenza che questo tema si porta dietro.

Il "fare" del DARS, nello sviluppo della propria attività culturale, prevede sempre approfondimenti artistici, poetici, letterari e didattici su tematiche che via via si propongono all'attenzione del gruppo e che ha costruito, negli anni, esperienze utili ad una continua azione di sensibilizzazione per tutto quello che riguarda il punto di vista delle donne e la loro interpretazione di ciò che ci circonda.

**Orario apertura** Museo dell'Orologeria

Lunedì-Venerdì 10.00 - 13.00 e 14.00 – 18.00 / Sabato e Domenica 10.00 – 18.00 / Tariffa intera € 3,00

**Per informazioni** / Ufficio di informazione e accoglienza turistica IAT Prato Carnico

+39 0433 69420 / [info@comune.prato.carnico.ud.it](mailto:info@comune.prato.carnico.ud.it)

*Comunicato con preghiera di diffusione*

*Il Comitato friulano DARS (Donna Arte Ricerca Sperimentazione), nato nel 1979, grazie al lavoro straordinario e innovativo di personalità illustri come Elsa Buiese, Dora Bassi, Nevia Benes, Maria Teresa De Zorzi, Isabella Deganis, Giuditta Dessy, Gina Morandini, si propone di indagare da un'ottica 'di parte', ovvero attenta al pensiero delle donne, la realtà complessa e labile del mondo contemporaneo. Organizza incontri, mostre, seminari, dibattiti sull'arte in tutte le sue accezioni e sperimentazioni.*

*Incoraggia il confronto e lo scambio con artiste e scrittrici di altri paesi, di altre culture, di altri ambiti d'intervento, sempre ponendo in primo piano il rapporto intergenerazionale che consente l'individuazione delle 'voci' attuali e 'a venire', che possono e potranno arricchire il paesaggio culturale di questo paese per certi versi refrattario a ciò che appare ancora 'non canonico, 'non conformista', in una parola 'irriducibile' al consueto. Oggi le componenti del Comitato sono otto, fra artiste e scrittrici, che, lungi dal perseguire un improbabile astratto femminile valido una volta per tutte, si muovono sul terreno accidentato della storia, delle relazioni interpersonali, delle dinamiche sociali che mutano costantemente e si complicano per fenomeni migratori, aleatorietà del lavoro, deterioramento della qualità della vita; aspetti questi che sempre più sollecitano una reazione creativa in grado di rilanciare nuove sfide ideali.*

**[www.dars-udine.it](http://www.dars-udine.it)**  
**[www.instagram.com/darsudine/](https://www.instagram.com/darsudine/)**  
**[www.facebook.com/darsudine/](https://www.facebook.com/darsudine/)**